CALENDARIO LITURGICO

10 giugno DOMENICA *X Tempo Ordinario*	*8.30* *10.30*	*Giulio, Vittorio, Ninni e Laura* *Gianni e Iole*
11 giugno LUNEDÌ *S. Barnaba*	*18.30* *19.00*	*S. Rosario* *Antonio*
12 giugno MARTEDÌ *Feria Tempo Ordin.*	*18.30* *19.00*	*S. Rosario* *Arnaldo, Rosina, Alessio e Maria*
13 giugno MERCOLEDÌ *S. Antonio di Padova*	*18.30* *19.00*	*S. Rosario* *Todesco Maria (triges.)*
14 giugno GIOVEDÌ *Feria Tempo Ordin.*	*18.30* *19.00*	*S. Rosario* *Giuseppino*
15 giugno VENERDÌ *Feria Tempo Ordin.*	*18.30* *19.00*	*S. Rosario* *Sergio e Raffaele*
16 giugno SABATO *Feria Tempo Ordin.*	*18.30* *19.00*	*S. Rosario* *Giuseppe ed Emma*
17 giugno DOMENICA *XI Tempo Ordinario*	*8.30* *10.30*	*Paola e Carlo Enrico* *Virgilio, Mariangela, Giovanni e Angela*

Il S. Rosario è recitato ogni giorno alle h. 18.30

L'angolo della preghiera

Gesù mite e umile di cuore

Gesù, tu hai detto: «Imparate da me
che sono mite e umile di cuore
e troverete riposo alle anime vostre.»

Sì, Signore mio e Dio mio,
l' anima mia riposa nel vederti
rivestito della forma e della natura di schiavo,
abbassarti fino a lavare i piedi dei tuoi apostoli.

Ricordo ancora le tue parole:
«Vi ho dato l' esempio, perché anche voi
facciate come ho fatto io.
Il discepolo non è più del Maestro.
Se voi comprenderete ciò,
sarete beati mettendolo in pratica.»

Le comprendo, Signore,
queste parole uscite dal tuo cuore
mansueto e umile.
Le voglio mettere in pratica
con l' aiuto della tua grazia.

Tu però, o Signore,
conosci la mia debolezza:
ogni mattino prendo l'impegno
di praticare l' umiltà
e alla sera riconosco che ho commesso ancora
ripetuti atti di orgoglio.

Voglio, mio Dio,
fondare la mia speranza soltanto su di te.

Poiché tutto puoi
fa' nascere nel mio cuore
la virtù che desidero.
Per ottenere questa grazia
dalla infinita tua misericordia ti ripeterò spesso:
«Gesù, mite e umile di cuore,
rendi il mio cuore simile al tuo.»

(S. Teresa di Lisieux)

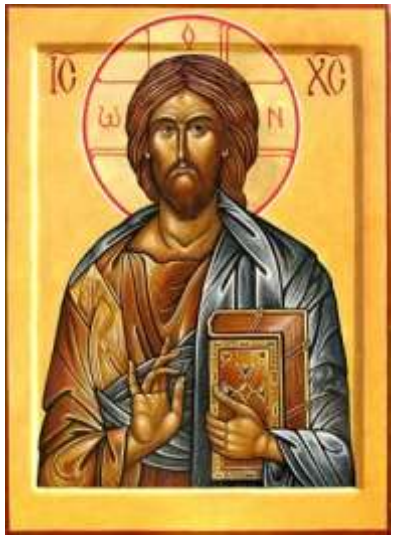
Arcidiocesi di cagliari

Parrocchia Spirito Santo
Su Planu

10 - 17 giugno 2018
X Domenica T. Ordinario

Guidati dallo Spirito dell' Amore

Gli scribi, accecati nella loro opposizione al Signore, diffondono la voce che Gesù ha potere sui demoni perché egli è sottomesso a Beelzebul. Davanti a tali dicerie, il Signore vuole insegnare ai suoi discepoli l'importanza della comunione: il regno che è venuto a stabilire sulla terra non vacillerà e non perderà la sua virtù, se essi rimarranno uniti.
Approfittiamo di questo insegnamento per esaminare il nostro atteggiamento di fronte alle azioni del prossimo, e in particolare se si tratta di membri della Chiesa.



Pensiamo per esempio che i giudizi inutili -e talvolta temerari-, i dubbi senza motivo o i commenti negativi sulle intenzioni degli altri infrangono l'unità e la comunione della Chiesa. Noi dobbiamo avere, al contrario, un grande amore per l'unità, nella diversità legittima che si riscontra nel popolo di

Dio. Anche se siamo tutti molto diversi, il nostro amore per la Chiesa saprà passare sopra questa diversità. Se ci orientiamo veramente verso la santità, lottando nel cammino che Dio stabilisce per ognuno di noi, perché non dovremmo essere uniti? E, se vediamo dei difetti negli altri, il nostro atteggiamento sarà di comprensione piena di misericordia, cercando di aiutarli a superarli. Abbiamo quindi bisogno di una grande rettitudine e umiltà, per evitare la posizione di coloro che - come quelli che accusano il Signore di essere posseduto da uno spirito immondo - interpretano male l'opera degli altri e rifiutano per principio di riconoscere l'azione di Dio nelle iniziative altrui.

Liturgia della Parola

PRIMA LETTURA *(Gen 3,9-15)*

Porrò inimicizia tra la tua stirpe e la stirpe della donna.

Dal libro della Gènesi

Dopo che l'uomo ebbe mangiato del frutto dell'albero, il Signore Dio lo chiamò e gli disse: «Dove sei?». Rispose: «Ho udito la tua voce nel giardino: ho avuto paura, perché sono nudo, e mi sono nascosto». Riprese: «Chi ti ha fatto sapere che sei nudo? Hai forse mangiato dell'albero di cui ti avevo comandato di non mangiare?». Rispose l'uomo: «La donna che tu mi hai posta accanto mi ha dato dell'albero e io ne ho mangiato». Il Signore Dio disse alla donna: «Che hai fatto?». Rispose la donna: «Il serpente mi ha ingannata e io ho mangiato». Allora il Signore Dio disse al serpente: «Poiché hai fatto questo, maledetto tu fra tutto il bestiame e fra tutti gli animali selvatici! Sul tuo ventre camminerai e polvere mangerai per tutti i giorni della tua vita. Io porrò inimicizia fra te e la donna, fra la tua stirpe e la sua stirpe: questa ti schiaccerà la testa e tu le insidierai il calcagno». Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE *(Sal 129)*

Rit: Il Signore è bontà e misericordia.

Dal profondo a te grido, o Signore; / Signore, ascolta la mia voce. / Siano i tuoi orecchi attenti / alla voce della mia supplica.

Se consideri le colpe, Signore, / Signore, chi ti può resistere? / Ma con te è il perdono: / così avremo il tuo timore.

Io spero, Signore; / spera l'anima mia, / attendo la sua parola. / L'anima mia è rivolta al Signore / più che le sentinelle all'aurora.

Più che le sentinelle l'aurora, / Israele attenda il Signore, / perché con il Signore è la misericordia / e grande è con lui la redenzione. / Egli redimerà Israele / da tutte le sue colpe.

SECONDA LETTURA *(2Cor 4,13-5,1)*

Crediamo, perciò parliamo.

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corìnzi

Fratelli, animati da quello stesso spirito di fede di cui sta scritto: «Ho creduto, perciò ho parlato», anche noi crediamo e perciò parliamo, convinti che colui che ha risuscitato il Signore Gesù, risusciterà anche noi con Gesù e ci porrà accanto a lui insieme con voi. Tutto infatti è per voi, perché la grazia, accresciuta a opera di molti, faccia abbondare l'inno di ringraziamento, per la gloria di Dio. Per questo non ci scoraggiamo, ma, se anche il nostro uomo esteriore si va disfacendo, quello interiore invece si rinnova di giorno in giorno. Infatti il momentaneo, leggero peso della nostra tribolazione ci procura una quantità smisurata ed eterna di gloria: noi non fissiamo lo sguardo sulle cose visibili, ma su quelle invisibili, perché le cose visibili sono di un momento, quelle invisibili invece sono eterne. Sappiamo infatti che, quando sarà distrutta la nostra dimora terrena, che è come una tenda, riceveremo da Dio un'abitazione, una dimora non costruita da mani d'uomo, eterna, nei cieli. Parola di Dio.

Canto al Vangelo *(Gv 12,31.32)*

(Il versetto va ascoltato e non recitato a voce alta)

Alleluia, alleluia.

Ora il principe di questo mondo sarà gettato fuori. E io, quando sarò innalzato da terra, attirerò tutti a me.

VANGELO *(Mc 3,20-35)*

Satana è finito.

Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, Gesù entrò in una casa e di nuovo si radunò una folla, tanto che non potevano neppure mangiare. Allora i suoi, sentito questo, uscirono per andare a prenderlo; dicevano infatti: «È fuori di sé». Gli scribi, che erano scesi da Gerusalemme, dicevano: «Costui è posseduto da Beelzebùl e scaccia i demòni per mezzo del capo dei demòni». Ma egli li chiamò e con parabole diceva loro: «Come può Satana scacciare Satana? Se un regno è diviso in se stesso, quel regno non potrà restare in piedi; se una casa è divisa in se stessa, quella casa non potrà restare in piedi. Anche Satana, se si ribella contro se stesso ed è diviso, non può restare in piedi, ma è finito. Nessuno può entrare nella casa di un uomo forte e rapire i suoi beni, se prima non lo lega. Soltanto allora potrà saccheggiargli la casa. In verità io vi dico: tutto sarà perdonato ai figli degli uomini, i peccati e anche tutte le bestemmie che diranno; ma chi avrà bestemmiato contro lo Spirito Santo non sarà perdonato in eterno: è reo di colpa eterna». Poiché dicevano: «È posseduto da uno spirito impuro». Giunsero sua madre e i suoi fratelli e, stando fuori, mandarono a chiamarlo. Attorno a lui era seduta una folla, e gli dissero: «Ecco, tua madre, i tuoi fratelli e le tue sorelle stanno fuori e ti cercano». Ma egli rispose loro: «Chi è mia madre e chi sono i miei fratelli?». Girando lo sguardo su quelli che erano seduti attorno a lui, disse: «Ecco mia madre e i miei fratelli! Perché chi fa la volontà di Dio, costui per me è fratello, sorella e madre». Parola del Signore.

Terra Santa

15-21 agosto

€ 1540,00

(in camera doppia)

La quota comprende:

Volo A/R Cagliari/Tel Aviv
*Hotel **** superior*
Pensione completa
Bus Gran turismo a disposizione
Visite guidate e ingressi
Guida in lingua italiana

Con l'odierna Domenica, dopo una lunga interruzione, riprendiamo il Tempo Ordinario con la lettura semicontinua del Vangelo secondo Marco. Questa seconda parte del Tempo Ordinario si dispiegherà fino alla solennità di Cristo Re (34ª Domenica - 25 novembre 2018).
Il Tempo Ordinario è un periodo favorevole per prendere coscienza del nostro impegno cristiano, è il tempo in cui la vita nello Spirito è destinata ad approfondirsi e concretizzarsi allo scopo di condurci ad una matura e consapevole scelta per Dio Padre e per il suo Figlio Gesù Cristo.